

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16/002/10/01	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	PUGLIA	63

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BARI - CANOSA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: BARI, MUSEO ARCHEOLOGICO INV. 40193

OGGETTO: SKYPHOS A FIGURE ROSSE (OWL-SKYPHOS)

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): CANOSA, F. 176 IV S.O. (I.G.M.)

DATI DI SCAVO: CANOSA, TOPPICELLI, INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) CANTIERE NOTARGIACOMO, TOMBA 1,
24/04/91.

DATAZIONE: PRIMA META' IV A.C.

ATTRIBUZIONE: PRODUZIONE PROTOLUCANA

MATERIALE E TECNICA: ARGILLA ROSA-ARANCIO. VERNICE NERA
LUCIDA. MILTOS. TORNIO.

MISURE: IN CM. H. 7.2; Ø ORLO 9.2; Ø PIEDE 5.5

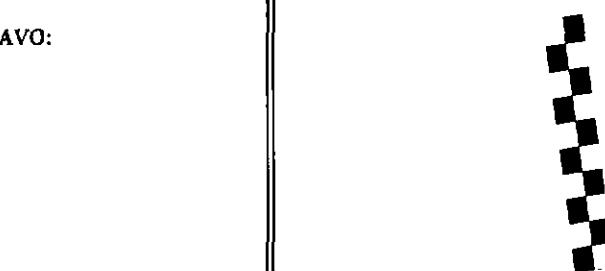
STATO DI CONSERVAZIONE: LACUNOSO. MANCANO PICCOLE PARTI
DELLA VASCA. RICOMPOSTO DA PIU' FRAMMENTI. INCRO-
STAZIONI CALCAREE.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: PROPRIETA' DELLO STATO

NOTIFICHE:



NEG. 41429

DESCRIZIONE: Piede ad anello, vasca a profilo convesso,
con orlo appena svasato. Anse a bastoncello, a pianta
quadrangolare, impostate orizzontalmente sotto l'orlo.
Risparmiato il fondo del piede ed una fascia continua
sotto la decorazione figurata. Tra le anse, su ogni
lato: civetta, di tre quarti verso destra, teste di
prospetto. Ai lati due tralci l'olivo.

Due confronti con il pezzo in questione si possono
effettuare soprattutto per la forma caratteristica del
ramo di olivo, con esemplari presenti nella cella A e
nella cella B dell'ipogeo dei Vimini (E.M. De Juliis,
L'ipogeo dei Vimini di Canosa, Bari 1990, p.51 nr.48 e
p.78 nr.43), attribuiti al gruppo <<Spanner>>,
dell'officina del <<Pittore di Pisticci>>, databili
fine V inizio IV a.C. Ancora un confronto può essere
effettuato con lo skyphos a figure rosse della tomba
600 di Lavello, contrada Casino (M. Tagliente, M.P.
%

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

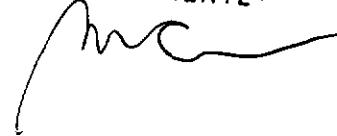
RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: da num. inv. 40103 a inv. 40198

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Elisabetta M. L. Barchette*

DATA: 12-11-1991

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

IL DIRETTORE ARCHEOLOGO
(Dott. Marisa CORRENTE)



ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: IL SOPRINTENDENTE
(dott. Giuseppe ANDREASSI)

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	
	16/00218901	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TA	INV. 40193
ALLEGATO N. ¹				

Fresa, A.Bottini, Lavello contrada Casino, in Principi imperatori vescovi, 2000 anni di storia a Canosa, Catalogo Mostra, Venezia 1992, p.122, nr.29), datato nella prima metà del IV a.C. Si propone pertanto l'attribuzione anche per questo pezzo al gruppo di <<Spanner>> dell'officina del <<Pittore di Pisticci>>.